



CITTÀ DI FIUMICINO
(PROVINCIA DI ROMA)



RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
TRIENNIO 2014/2016

Bilancio 2014

COMUNE DI FIUMICINO

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO 2014 - 2016**

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI
DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento del 2011 n. 67626

1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000)

di cui maschi	n.	75315
di cui femmine	n.	37755
di cui nuclei familiari	n.	33455
di cui comunità/convivenze	n.	24

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2008	12,62
	2009	11,76
	2010	12,92
	2011	12,80
	2012	12,26

1.1.3 - Popolazione al 1.1.2012 (penultimo anno precedente) n. 73109

1.1.4 - Nati nell'anno n. 910

1.1.5 - Deceduti nell'anno n. 459

saldo naturale n. 451.0

1.1.6 - Immigrati nell'ann. 4063

1.1.7 - Emigrati nell'anno n. 2308

saldo migratorio n. 1755.0

1.1.8 - Popolazione al 31 dicembre del 2012 (penultimo anno precedente) n. 75315

1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni) n. 6262

1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 6755

1.1.11 - In forza lavoro 1^a occupazione (15/29 anni) n. 11062

1.1.12 - In età adulta (30/65 anni) n. 41362

1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni) n. 10538

1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio

	ANNO	TASSO
	2008	7,30
	2009	7,47
	2010	6,65
	2011	6,63
	2012	6,18

1.1.16 - Popolazione massima insediabile

come da strumento urbanistico vigente

abitanti 100000

entro il 31-12-2016

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente (popolazione penultimo anno precedente)

ASILI NIDO COMUNALI N. 320 ISCRITTI
 SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE N. 691 ISCRITTI
 SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE N. 310 ISCRITTI
 CIRCOLI DIDATTICI SCUOLE DELL'INFANZIA N. 1190 ISCRITTI
 CIRCOLI DIDATTICI SCUOLE PRIMARIE N. 3535 ISCRITTI
 SCUOLE MEDIE INFERIORI N. 1940 ISCRITTI
 SCUOLE MEDIE SUPERIORI N. 2350 ISCRITTI

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie

Il Comune di Fiumicino, sin dalla sua istituzione, è stato interessato da un continuo aumento della popolazione residente, raggiungendo al 31 dicembre 2009 quota 68.668 abitanti. Tale fenomeno, oltre ai nuovi nati, è giustificabile con il trasferimento nel territorio di nuovi residenti provenienti da altri Comuni e principalmente da Roma. Questa mobilità dei residenti del Comune di Roma nell'interland dell'area metropolitana è determinato da diversi fattori di natura economica, ambientale e della qualità della vita. Inoltre, il Comune di Fiumicino è particolarmente interessato da dinamiche immigratorie attratte dalla possibilità di occupazione in diversi settori e principalmente in quelli agricoli, ittici, cantieristici ed edili. Il numero degli immigrati negli ultimi 15 anni è stato caratterizzato da un costante trend positivo e la loro dislocazione sul territorio si è sviluppata in modo eterogeneo anche se alcune località hanno registrato una maggiore concentrazione di stranieri.

La situazione socio/economica del territorio è particolarmente deficitaria sotto l'aspetto abitativo. Anche se negli ultimi anni si è registrato un forte aumento nel settore edilizio, va evidenziato che le abitazioni edificate avevano come target di riferimento una popolazione con reddito medio alto, lasciando completamente scoperta la fascia con reddito basso in quanto le

1.1 - POPOLAZIONE

iniziative di edilizia popolare sono ferme da diversi decenni. A ciò si aggiunga gli alti livelli del canone di locazione e la particolare difficoltà di accesso alla stessa da parte dei cittadini stranieri.

Inoltre, le recenti vicende del sistema aeroportuale - con particolare riferimento alla situazione della compagnia aerea nazionale Alitalia - hanno generato ulteriori fermenti di crisi nella popolazione residente, soprattutto per quelle che hanno nel sedimento aeroportuale la principale od unica fonte di reddito familiare.

Il Comune di Fiumicino, attraverso i Servizi Sociali, da diversi anni registra un aumento del numero di famiglie in stato di povertà. Situazione questa determinata da diversi fattori, sia nazionali che locali, che investono la sfera lavorativa (disoccupazione) ma anche economico/abitativa (reddito basso o perdita dell'abitazione). Inoltre, vanno considerate anche le variabili relative alla sfera psico-sociale dei singoli e dei nuclei che presentano ai Servizi Sociali la loro domanda di aiuto.

È importante evidenziare che per fronteggiare tali situazioni di emergenza questa amministrazione ha investito molte risorse economiche, ma le stesse non sono sufficienti per rispondere adeguatamente a tutte le richieste avanzate da parte dei cittadini. Si ritiene fondamentale rafforzare la capacità progettuale per realizzare obiettivi che possano esplicare la loro efficacia nel tempo - evitando, quindi, gli interventi tampone - e richiedere una compartecipazione progettuale ed economica ad altre istituzioni quali Provincia, Regione, Stato, Unione Europea.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 225,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

laghi n. 0 fiumi e torrenti n. 2

1.2.3 - STRADE

Statali	Km	13,00	Provinciali	Km	16,00
Comunali	Km	300,00	Vicinali	Km	0,00
Autostrade	Km	0,00			

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato SI
Piano regolatore approvato SI delibera G.R. N. 162 31.03.06
Programma di fabbricazione SI
Piano edilizia economica SI

Piano Insediamento Produttivi

Industriali SI
Artigianali SI
Comerciali SI
Altri strumenti

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali
con gli strumenti urbanistici vigenti
(art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) S

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

1.2 - Considerazioni

Il Comune di Fiumicino si estende su un territorio molto vasto con una superficie di 225 chilometri quadrati. n. Si contraddistingue per la presenza di una fascia costiera ed una interna di tipo pianeggiante e collinare, con una altitudine massima di circa 200 metri sul livello del mare. Con riferimento alla presenza di parchi naturali insiste sul territorio la Riserva Naturale del Litorale Romano e l'Oasi WWF in località Macchiagrande (Fregene). Per quanto riguarda le risorse idriche, oltre alla presenza di due fiumi (Fiume Tevere e Fiume Arrone) numerosi sono i corsi d'acqua di più piccole dimensioni (Canale Traiano, Canale delle Acque Alte, Rio Tre Denari, Rio Palidoro, Fosso Cupino). Rilevante è altresì la presenza del Lago di Traiano in una zona di interesse archeologico. Il territorio è inoltre fortemente caratterizzato dalla presenza dell'Aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci".

Nel 2006 è stato definitivamente approvato il nuovo Piano Regolatore Generale, che prevede nel tempo l'insediamento di ulteriori circa 45.000 nuovi abitanti, per un totale di circa 100.000 abitanti nel successivo decennio.

Il sistema territoriale di riferimento dell'azione pianificatoria e programmatica del Comune di Fiumicino è il quadrante ovest dell'area romana, che comprende il territorio ricompreso tra l'EUR ed il litorale romano, delimitato lungo gli assi della via Aurelia e della via Pontina.

1.2 - TERRITORIO

Questo territorio è amministrato da più comuni, dei quali quelli con maggiore superficie territoriale sono Roma e Fiumicino. Tra questi, esiste un asse territoriale con attrezzature e servizi di livello metropolitano che ha alle estremità due poli: l'EUR e l'aeroporto Leonardo da Vinci. Questo asse, oggi, si sta configurando e consolidando a seguito di una serie di interventi realizzati, in via di realizzazione e programmati da parte dello stato, degli enti locali e degli imprenditori per infrastrutture, per servizi pubblici e privati di livello metropolitano, con effetti indotti su tutto il quadrante e sull'intera area/città metropolitana.

Roma e Fiumicino, di conseguenza, hanno formato i due nuovi PRG con la previsione del centro metropolitano di Ponte Galeria - Portuense, inserito in un sistema di centri metropolitani, per insediare anche nel quadrante ovest le funzioni che promuovono la modernizzazione della capitale; tale centro metropolitano è imperniato sull'asse autostradale, l'aeroporto e la Fiera di Roma.

A fronte di tale quadro territoriale l'Amministrazione Comunale di Fiumicino ha avviato in tale settore una serie di programmi con interventi di grande rilievo, con la finalità di insediare un sistema di servizi con valenza metropolitana nonché di consentire la realizzazione di infrastrutture ed attrezzature pubbliche e private commisurate al ruolo strategico del territorio di riferimento, quali:

- approvazione del progetto di riconversione urbanistica assistito da convenzione urbanistica della ex zona industriale 23L, localizzata tra la Via Portuense e l'Autostrada Roma - Fiumicino, all'interno del quale è prevista la realizzazione di attività terziarie e di servizio, con quote di edificazione residenziale: da questo progetto è nato il quartiere denominato "Parco Leonardo", con il relativo centro commerciale, il cinema multisala più grande d'Italia, la nuova fermata della linea metropolitana;

- la conclusione dell'Accordo di Programma con il quale è stata approvata la variante urbanistica ed il relativo piano programmatico degli interventi per la realizzazione di una Piattaforma Logistica per scambi intermodali e la successiva sottoscrizione della convenzione urbanistica; l'attuazione dell'intervento ha subito il ritardo provocato dalla mancata realizzazione, ad oggi, del nuovo svincolo dall'autostrada Roma - Civitavecchia;

- realizzazione del retail park da Vinci, avanguardia commerciale di un polo fortemente caratterizzato dalla presenza di attività direzionali e produttive nel quadrante territoriale ricompreso tra la terza pista dell'aeroporto e le due autostrade: Roma Civitavecchia e Roma Fiumicino;

- l'approvazione del piano regolatore del nuovo porto commerciale - con la darsena riservata ai pescherecci, le banchine per l'attracco delle navi da crociera e il terminal dei traghetti per le isole, che consentirà di disimpegnare e avviare la riqualificazione del canale di Fiumicino;

- l'adozione di numerosi programmi urbanistici, in gran parte caratterizzati dalla forte presenza delle funzioni non residenziali e direzionali.

Per quanto riguarda il litorale, l'Amministrazione nel 2012 ha approvato il Piano di Utilizzazione dell'Arenile che si propone di valorizzare ulteriormente le attività turistico ricettive concentrate sul litorale incentivandone la fruizione non solo estiva ma lungo tutto l'arco dell'anno consentendovi la localizzazione di attività ed usi non esclusivamente legati alla balneazione.

1.2 - Altre Considerazioni

CENNI STORICI

La conoscenza e consapevolezza del valore del territorio sul quale si estende la Città, è un tutt'uno col processo di crescita della comunità, frutto del "melting pot" di diverse etnie di provenienza geografica non solo italiane, verso una solida identità culturale. Il Comune ha infatti, solo dal 1992, raggiunto la propria autonomia Amministrativa, scindendo il proprio territorio da quello della Capitale. Il territorio del Comune di Fiumicino è individuato da uno "spicchio" di litorale romano racchiuso tra il Tevere e gli avamposti delle grandi città del passato. Terra di Etruschi e poi di Romani, grande porto commerciale dell'Urbe ai tempi dell'Impero, sede strategica di torri costiere durante il papato, zona di bonifica e di grandi modificazioni morfologiche e sociali nei tempi più recenti. Di ciascuna di queste lunghe fasi storiche, il Territorio del Comune di Fiumicino, conserva le testimonianze, misconosciute e talvolta sottovalutate fino a pochi anni fa, ora diventate patrimonio non solo degli addetti ai

1.2 - TERRITORIO

lavori, ma anche di chi vive su questa terra caratterizzata da cicliche migrazioni. Le testimonianze storiche di cui è disseminata la superficie Comunale sono di grande rilevanza, come l'antico complesso dei Porti imperiali di Claudio e Traiano, la necropoli di Porto, i castelli rurali e le torri costiere.

Di notevole interesse per gli studiosi risultano essere anche Il Castello di Tragliata, Località abitata fin dall'antichità più remota, come testimoniato da ritrovamenti etruschi e romani inglobati nelle costruzioni successive, situata tra Torrimpietra e Palidoro, al Km 29 della via Aurelia. Il Castello, eretto tra il IX e il X secolo, aveva una funzione di difesa e di avvistamento ed era collegato visivamente con altre torri circostanti, come la vicina torre del Pascolaro; trasformato successivamente in un grande casale ad uso abitativo ed agricolo, in alcuni tratti si possono notare ancora resti di muratura precedente appartenenti alle opere di sostegno del fortilizio. Allo stato attuale, Tragliata si presenta come un borgo in magnifica posizione elevata, situato su di una rocca isolata in mezzo alla vallata del Rio Maggiore, ed è costituito da vari fabbricati che si affacciano su di un grande spazio erboso. I fianchi della collina sono scavati in più parti dalle tipiche grotte, utilizzate nel corso dei secoli come magazzini o ricovero di animali. Interessanti i grandi silos sotterranei di epoca etrusca utilizzati per la conservazione di cereali.

Altra testimonianza importante risulta essere l'antico borgo marinaro, denominato anche Borghetto Valadier, eretto per volontà dello Stato Pontificio e per interessamento del tesoriere camerale Belisario Cristalli, tra il 1823 ed il 1828, su quella che oggi è chiamata via Torre Clementina, venne realizzato il riordino di natura architettonica volto a valorizzare la porta d'accesso a Roma via mare. Nasceva così il borgo marinaro di Fiumicino, su progetto di Giuseppe Valadier, architetto delle Fabbriche Camerali e progettista di piazza del Popolo. Costruito con materiale recuperato dall'antica città di Porto, il Borgo comprendeva una chiesa, una dogana, un ufficio postale, una fabbrica per la sanità, un albergo, molte osterie e una fila di palazzi da abitazione, separato dal canale da giardini all'italiana. L'intero complesso è rimasto negli anni ben conservato ed appare ancora come lo disegnò Valadier, poiché dalla sua costruzione ad oggi, non ha mai subito modifiche strutturali. Va poi menzionato il Castello di Torrimpietra, in località Torrimpietra, al Km 28 della via Aurelia. L'attuale complesso di edifici ha antiche origini medievali, costituito originariamente secondo lo schema architettonico del castrum, cioè come abitato fortificato concentrato intorno ad edifici di residenza signorile, secondo un modello di insediamento rurale assai diffuso nel XIII e nel XIV secolo nella campagna romana. La proprietà, assai estesa, subì nei secoli molti passaggi: fu della famiglia normanna degli Alberteschi, degli Anguillara, dei Massimo; nel 1590 fu acquistata da Camilla Peretti, sorella di papa Sisto V che da casale la trasformò in residenza di caccia; a partire dal 1639 fu tra i possedimenti della ricca famiglia dei Falconieri, cui si deve l'attuale aspetto, con la scala monumentale, opera di Nicola Michetti (architetto dello zar Pietro il Grande per il quale progettò il palazzo di Sanpietroburgo), gli affreschi dei saloni, la chiesa. Tra il 1712 e il 1732 il grande pittore Pier Leone Grezzi, chiamato da Alessandro Falconieri, decorò alcuni ambienti del castello, contribuendo così alla trasformazione di quello che era un casale di caccia in bel palazzo signorile. Al 1712 risale la decorazione della piccola cappella attigua al salone, con le scene della morte di Santa Giuliana Falconieri, membro della famiglia. Nel 1926 la proprietà venne ceduta al senatore Luigi Albertini, che con l'aiuto del figlio Leonardo e del genero Niccolò Carandini, trasformò la vasta tenuta in azienda agricola modello e provvide al risanamento idrogeologico della zona.

STRUTTURA TERRITORIALE

Il litorale romano propone al visitatore un'infinita varietà di ambienti, da quello marino al sistema delle dune, da quello della macchia mediterranea a quello palustre, da quello fluviale a quello rurale. E' in questo alternarsi ed arricchirsi reciprocamente, anche attraverso gli aspetti archeologici, che si coglie l'originalità e l'unicità del territorio di Fiumicino. Ricco di luoghi ancora incontaminati, l'oro-idrografia, con la struttura dei canali di bonifica dichiarata patrimonio archeologico pre-industriale, la ricca flora e la fauna compresa nei propri confini, risultano una importante risorsa, attrattiva e ricchezza da valorizzare, in larga parte tutelata dalla Riserva Statale del Litorale.

Con una superficie territoriale di 213,44 Km², il nostro Comune è il 113° in Italia per estensione. In esso sono rintracciabili ed individuabili 13 diverse località differenti tra loro per posizione territoriale, ma anche per origini storiche e per vocazioni di sviluppo: Fiumicino, Isola Sacra, Le Vignole, Focene, Fregene, Maccarese, Passoscuro, Palidoro, Torrimpietra, Aranova, Testa di Lepre,

1.2 - TERRITORIO

Tragliata, Tragliatella . Gli abitanti risultanti al 31 dicembre 2009 sono un totale di 68.668. Nel 2002 al Comune di Fiumicino è stato riconosciuto il titolo di Città, con decreto del Presidente della Repubblica.

POPOLAZIONE Da segnalare ai fini socio-demografici che la popolazione del Comune di Fiumicino è in costante crescita, infatti nel 1992 anno di costituzione del Comune, si contavano 41.946 residenti; nel 2006 la popolazione residente era pari a 61.145 unità con un' incremento del 45,8%; la tendenza alla crescita si è confermata anche nell'anno 2007 e dai dati dell'ultima rilevazione di dicembre 2009 ha raggiunto la quota di 68.668 unità. Tale fenomeno, oltre ai nuovi nati, è giustificabile con il trasferimento nel territorio di nuovi residenti provenienti da Roma ed anche con il flusso migratorio.

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Qualifica Funzionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
B	122	46
C	342	240
D	97	141
DIRIGENTI	10	8

1.3 - SERVIZI

1.3.1.2 TOTALE PERSONALE AL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE L'ESERCIZIO IN CORSO

di ruolo n. 448
fuori ruolo n. 146

1.3.1.3 - AREA TECNICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
B	COLLABORATORI	10	5
C	ISTRUTTORI	41	51
D	FUNZIONARI	22	12
DIRIGENTI		2	2

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
B	COLLABORATORI	13	5
C	ISTRUTTORI	18	13
D	FUNZIONARI	10	7

1.3 - SERVIZI

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
DIRIGENTI		1	1

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
C	ISTRUTTORI	92	83
D	FUNZIONARI	16	8
DIRIGENTI		1	1

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
B	COLLABORATORI	18	4
C	ISTRUTTORI	20	15

1.3 - SERVIZI

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Previsti in pianta organica NUMERO	In servizio NUMERO
D	FUNZIONARI	11	4
DIRIGENTI		1	1

1.3 - SERVIZI

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 Asili Nido n. 8	380	380	380	380	380	380
1.3.2.2 Scuole Materne n. 21	2200	2300	2300	2300	2300	2300
1.3.2.3 Scuole Elementari n. 15	4180	4180	4200	4200	4200	4200
1.3.2.4 Scuole Medie n. 10	2953	3000	3000	3000	3000	3000
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani n. 0	0	0	0	0	0	0
1.3.2.6 Farmacie Comunali	3	3	4	4	4	4
1.3.2.7 Rete Fognaria in Km						
bianca	0	0	0	0	0	0
nera	0	0	0	0	0	0
mista	0	0	0	0	0	0
1.3.2.8 Esistenza Depuratore	SI	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 Rete Acquedotto Km.	0	0	0	0	0	0
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 Aree Verdi Parchi Giardini numero	0	0	0	0	0	0
hq	0	0	0	0	0	0
1.3.2.12 Punti Luce Illuminazione Pubblica numero	6700	6700	7000	7000	7500	7500
1.3.2.13 Rete Gas Km.	0	0	0	0	0	0
1.3.2.14 Raccolta dei rifiuti in quintali						
civile	476000	476000	476000	476000	476000	476000
industriale	0	0	0	0	0	0
raccolta differenziata	SI	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 Esistenza Discarica	SI	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 Mezzi Operativi numero	0	0	0	0	0	0
1.3.2.17 Veicoli numero	0	0	0	0	0	0
1.3.2.18 Centro Elaborazione Dati	SI	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 Personal Computer numero	0	0	0	0	0	0
1.3.2.20 Altre Strutture (specificare)						

1.3 - SERVIZI

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno2013	Anno2014	Anno2015	Anno2016	
1.3.3.1	Consorzi	numero	0	0	0	0
1.3.3.2	Aziende	numero	0	0	0	0
1.3.3.3	Istituzioni	numero	0	0	0	0
1.3.3.4	Società di Capitali	numero	3	3	3	3
1.3.3.5	Concessioni	numero	0	0	0	0

1.3 - SERVIZI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3 - SERVIZI

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazione in ordine alla congruità fra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - Economia Inseziata

La città di Fiumicino conta 5.134 imprese registrate (sedi) su tutto il territorio, con una densità d'impresa, calcolata su una superficie di 213.41 kmq, pari a 24.05 imprese per kmq.

STRUTTURA IMPRENDITORIALE

imprese registrate(sedi) 5.134
saldo imprese iscritte-cessate 150
tasso di crescita 3.03

Il saldo d'imprese iscritte e cessate è pari a 150, con un tasso di crescita positivo del 3.03. Il totale d'imprese locali e' invece 6.083 imprese, divise per varie attività riportate nelle tabelle sottostanti:

LOCAZIONE D'IMPRESA

agricoltura,caccia e pesca 537
industria in senso stretto 369
costruzione 632
commercio e riparazione 1.582
alberghi e ristoranti 441
trasporti,magazzini e comunicazione 505
altri servizi 739
attività non classificate 1278

TOTALE 6.083

Tra i vari dati relativi alle imprese, spicca il dato delle imprese femminili che e' pari a 1.157.

rapporto unità locali/sedi 18.48
imprenditorialità straniera 8.08
imprese femminili 1.157
tasso di attività 52.98
tasso di imprenditorialità 6.25

Tra i vari dati, è da evidenziarsi il tasso di attività, che è pari al 52.98, e il tasso di imprenditorialità della popolazione che è pari al 6.25.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	42.103.656,87	58.848.164,77	65.078.594,22	60.068.984,30	58.848.903,65	59.668.903,65	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	19.416.147,02	5.432.688,11	5.028.533,70	6.785.258,59	3.307.665,44	3.307.665,44	0,00
Extratributarie	22.098.781,93	15.367.624,47	19.646.679,18	19.802.949,39	15.737.065,51	14.679.065,51	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	83.618.585,82	79.648.477,35	89.753.807,10	86.657.192,28	77.893.634,60	77.655.634,60	-3,45
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	4.716.704,39	632.151,10	743.793,41	765.000,00	0,00	0,00	3,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	198.054,09	243.645,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	88.533.344,30	80.524.273,64	90.497.600,51	87.422.192,28	77.893.634,60	77.655.634,60	0,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	12.175.191,43	7.068.819,04	14.758.538,44	5.980.000,00	0,00	0,00	-59,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	5.462.023,37	4.424.560,15	6.436.586,08	4.795.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00	-26,00
Accensione mutui passivi	639.123,88	0,00	698.628,56	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
fondo di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamento investimenti	178.000,55	3.837.258,66	518.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	18.454.339,23	15.330.637,85	22.412.253,08	10.775.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	50,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A + B + C)	106.987.683,53	95.854.911,49	132.909.853,59	128.197.192,28	112.973.634,60	112.735.634,60	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - IMPOSTE	38.282.821,15	41.727.471,44	37.346.400,01	39.308.081,00	38.937.081,00	38.757.081,00	5,25
CATEGORIA 2^ - TASSE	11.788.134,83	11.276.462,21	15.614.217,27	17.115.500,00	15.565.500,00	16.065.500,00	9,61
CATEGORIA 3^ - TRIBUTI SPECIALI ED ALTR E ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	8.777.208,79	8.051.360,68	5.961.927,74	6.728.000,00	6.738.000,00	6.758.000,00	12,85
TOTALE	58.848.164,77	61.055.294,33	58.922.545,02	63.151.581,00	61.240.581,00	61.580.581,00	7,18

2.2.1.2

	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI						TOTALE GETTITO (A + B)
	ALIQUOTE ICI		GETTITO EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio prev. annuale	
ICI I CASA	0.00	0.00	40.207,01	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI II CASA	0.00	0.00	20.936.666,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0.00	0.00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0.00	0.00	3.211.303,38	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			24.188.177,35	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2.1.4 - Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	1.696.033,65	981.802,15	4.594.610,45	956.215,13	829.576,00	829.576,00	-79,19
CATEGORIA 2^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE	3.438.755,01	2.935.635,21	3.134.581,16	3.496.146,27	2.488.442,78	2.488.442,78	11,53
CATEGORIA 4^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	37.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-----
CATEGORIA 5^ - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	260.649,45	358.218,03	1.470.510,54	1.399.962,55	75.000,00	75.000,00	-4,80
TOTALE	5.432.688,11	4.275.655,39	9.199.702,15	5.852.323,95	3.393.018,78	3.393.018,78	-36,39

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.2 - Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^~ PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	12.698.831,24	12.010.879,74	18.241.063,48	19.112.707,00	14.732.707,00	13.782.707,00	4,78
CATEGORIA 2^~ PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	1.378.325,57	1.404.457,85	713.000,00	744.000,00	744.000,00	744.000,00	4,35
CATEGORIA 3^~ INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	45.382,01	48.534,53	53.500,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	-4,67
CATEGORIA 4^~ UTILI NETTI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	470.690,18	64.770,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	-----
CATEGORIA 5^~ PROVENTI DIVERSI	774.395,47	410.926,34	805.385,91	773.050,00	666.250,00	663.850,00	-4,01
TOTALE	15.367.624,47	13.939.568,46	19.812.949,39	20.730.757,00	16.243.957,00	15.291.557,00	4,63

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.3 - Proventi Extratributari

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	133.223,80	276.158,95	420.000,00	470.000,00	300.000,00	300.000,00	11,90
CATEGORIA 2^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	0,00	500.000,00	400.000,00	0,00	0,00	-20,00
CATEGORIA 3^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	1.878.883,99	1.488.308,23	1.274.803,44	15.529.646,08	800.000,00	0,00	1118,20
CATEGORIA 4^ - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	13.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-----
CATEGORIA 5^ - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	5.056.711,25	7.180.379,49	5.600.000,00	5.050.000,00	5.050.000,00	5.050.000,00	-9,82
TOTALE	7.068.819,04	8.957.846,67	7.794.803,44	22.449.646,08	6.150.000,00	5.350.000,00	188,01

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	0,00	744.340,84	2.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-25,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomuto nel triennio: entità ed opportunità

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 3^ - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00	7.427.600,00	21.119.000,00	12.821.000,00	-----
TOTALE	0,00	0,00	0,00	7.427.600,00	21.119.000,00	12.821.000,00	-----

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	ESERCIZIO 2011 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2012 (accertamenti competenza)	ESERCIZIO 2013 (previsione)	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	
	1	2	3	4	5	6	
CATEGORIA 1^ - ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
TOTALE	0,00	20.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00

2.2 ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n.	Anno 2014				Anno 2015				Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
1 ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.	20.459.412,22	0,00	219.500,00	20.678.912,22	17.725.628,02	0,00	217.000,00	17.942.628,02	17.123.173,23	0,00	199.000,00	17.322.173,23
5 SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA	21.525.053,35	0,00	0,00	21.525.053,35	21.097.971,35	0,00	0,00	21.097.971,35	21.057.971,35	0,00	0,00	21.057.971,35
7 SERVIZI ALLA PERSONA	29.617.178,39	0,00	0,00	29.617.178,39	27.803.839,07	0,00	0,00	27.803.839,07	27.958.893,86	0,00	0,00	27.958.893,86
23 SERVIZI AL TERRITORIO	11.573.217,99	0,00	32.788.746,08	44.361.964,07	10.848.118,34	0,00	27.052.000,00	37.900.118,34	10.623.118,34	0,00	17.972.000,00	28.595.118,34
TOTALI	83.174.861,95	0,00	33.008.246,08	116.183.108,03	77.475.556,78	0,00	27.269.000,00	104.744.556,78	76.763.156,78	0,00	18.171.000,00	94.934.156,78

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

3.4.1 - Descrizione del programma

1. Nel corso delle annualità 2014-2015-2016 il Comune di Fiumicino intende proseguire nell'attuazione del Decreto Brunetta con l'adozione del Ciclo delle performance sia rispetto alle finalità e alle modalità operative del sistema di controllo di gestione dell'Ente sia nel relativo adeguamento del sistema di valutazione dei risultati del comparto dirigenziale, delle posizioni organizzative e dei dipendenti.

2. Il Comune punta al potenziamento della comunicazione esterna, considerandolo un elemento indispensabile per una pronta risposta alle richieste della cittadinanza. A tal scopo si intende incrementare il ricorso a tecniche sempre più diffuse e immediate di rilevazione della soddisfazione dell'utenza anche attraverso la somministrazione di questionari on line sul sito istituzionale del comune. La creazione di una location centralizzata degli sportelli al pubblico, grazie alla quale possono essere presentate contestualmente più istanze ai diversi uffici, ha permesso un rilevante snellimento delle procedure e una riduzione dei tempi di attesa degli utenti. L'amministrazione intende proseguire ampliando ulteriormente i servizi offerti nella location centralizzata.

3. Si procederà a diffondere e rafforzare la cultura della prevenzione dei rischi nel luogo di lavoro nel rispetto del D.lgs 81/2008, attraverso la diffusione dell'informazione sulle principali disposizioni previste dalla normativa vigente rispetto alla struttura, al personale impegnato, alle attività svolte.

4. Le attività della Polizia locale del Comune saranno orientate al controllo circa il rispetto delle regole e al miglioramento della sicurezza sul territorio a garanzia della cittadinanza, pertanto sarà effettuato il potenziamento del coordinamento con le forze dell'ordine.

5. L'Amministrazione si pone come obiettivo primario la lotta all'evasione fiscale in modo da promuovere concretamente il principio di equità sociale. Il quadro complessivo di finanza pubblica ed in particolare il rispetto del patto di stabilità determinano, in capo al servizio finanziario, l'assunzione della responsabilità di una regia finanziaria complessiva dell'Ente.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

6. Potenziamento e valorizzazione delle risorse e razionalizzazione della spesa pubblica. Scenario di riferimento: Il quadro economico internazionale incerto per il rallentamento dell'economia mondiale, la durata della crisi finanziaria e l'aumento dei costi di petrolio e derrate alimentari; la bassa crescita prospettata in ambito nazionale e le tensioni inflazionistiche, costituiscono lo scenario in cui si delineano le principali politiche economico e finanziarie. La situazione economica internazionale ed europea, dunque piuttosto critica, lascia alla finanza pubblica spazi di manovra sempre più esigui in un quadro istituzionale in cui ancora incerto si profila il percorso di attuazione del federalismo fiscale che dovrà portare a connettere in modo inscindibile la responsabilità nel reperimento delle risorse e l'autonomia di spesa degli enti locali.

L'Amministrazione comunale sarà pertanto ancora una volta chiamata ad ulteriori sforzi per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica in accordo con gli impegni politici e giuridici assunti con l'Unione Europea.

Politiche finanziarie e tributarie:

In tale prospettiva le politiche di bilancio saranno volte ad obiettivi triennali di stabilizzazione e consolidamento dei conti pubblici e di perequazione tributaria, coordinate con politiche tese a rendere più efficace l'azione della PA nonché con il massimo potenziamento e valorizzazione delle risorse finanziarie e patrimoniali del Comune di Fiumicino. Tale programma riveste un ruolo strategico e fondamentale al fine di consentire il conseguimento dei macro obiettivi che l'Ente si propone di realizzare nel corso del nuovo mandato.

L'Amministrazione dovrà inoltre tener conto, nel processo di innovazione e cambiamento, di porre particolare attenzione alle proprie politiche finanziarie in pieno rispetto delle disposizioni normative derivanti anche dall'entrata in vigore della nuova IUC (TARI eTASI)1.147/2013 ed in conseguenza degli adempimenti relativi alla fiscalità locale cui sono chiamati gli enti locali per poter rispettare i nuovi criteri relativi al patto di stabilità interno e per l'ulteriore riduzione dei trasferimenti statali.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

I macro obiettivi riferiti al potenziamento delle entrate saranno in particolare riferiti alle seguenti linee di indirizzo:

a) il recupero del gettito ICI riferito alle aree edificabili per le annualità precedenti a seguito dell'approvazione della deliberazione per la definizione del valore venale in comune commercio delle aree edificabili secondo la nuova metodologia.

b) l'attività di recupero evasione per i tributi di competenza (Ici e Tarsu) con particolare riferimento ai "grandi contribuenti" presenti nel territorio.

c) potenziamento della riscossione coattiva di tutte le entrate comunali anche attraverso la sperimentazione di un nuovo progetto pilota da parte dell'Area Finanziaria.

d) Reperimento di risorse finanziarie ottimali per il finanziamento degli investimenti inseriti nel Piano triennale delle Opere pubbliche per il triennio 2014-2016, nel rispetto della normativa del Tuel e delle nuove regole del patto di stabilità interno, anche attraverso politiche di gestione attiva del debito.

7) I controlli sulle società partecipate dagli enti locali

L'esigenza di evitare che lo schema societario utilizzato in via strumentale dagli enti locali avesse come scopo ultimo quello di eludere i vincoli ed i controlli di finanza pubblica su di essi gravanti, nonché la necessità di evitare che la posizione della società, nel rapporto con l'ente, si risolvesse in un vantaggio competitivo rispetto agli altri soggetti operanti nel mercato, giustificano il proliferare complesso di norme dettate in materia di affidamento di servizi pubblici locali e di servizi strumentali.

Considerato inoltre che l'equilibrio finanziario dell'ente locale passa anche per il controllo degli equilibri dei soggetti esterni ma ad esso funzionali in cui il medesimo ente partecipa e contribuisce, è stato esplicitamente introdotto nelle tipologie dei controlli interni degli enti locali il controllo sulle società partecipate, ed è stato altresì incluso nei principi dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali anche la necessità di un bilancio consolidato tra società partecipate ed ente di riferimento.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

Alle società a partecipazione locale si applicano, oltre ai vincoli disposti in generale dal legislatore per le società partecipate da amministrazioni pubbliche, quali ad esempio gli obblighi di dismissione e di privatizzazione di società strumentali, anche ulteriori puntuali obblighi.

Il legislatore ha, in particolare, ritenuto di dover porre rimedio al fenomeno della forte diffusione dell'utilizzo, da parte degli enti locali, di organismi societari per la gestione di servizi e per l'esercizio di attività pubbliche, con l'adozione di specifici limiti e divieti alla costituzione e al mantenimento di società da parte dei comuni piccoli e medio piccoli, che sono a livello locale i maggiori detentori di partecipazioni azionarie.

Ne consegue che l'ente locale deve attrezzarsi e dotarsi di strumenti di controllo, verifica e monitoraggio che permettano, da un lato, di assolvere alle indicazioni derivanti dalle norme come sopra descritte e dall'altro di permettere la vigilanza sugli equilibri interni ed esterni, tali da permettere:

- un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento della società, con una verifica costante della permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale;
- tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati.

Vengono pertanto definiti gli ambiti e i limiti delle attività di controllo che il nostro ente deve definire preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società;
 - la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
 - i contratti di servizio;
 - la qualità dei servizi;
 - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
- Sulla base delle informazioni raccolte l'ente deve effettuare:

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzare gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati individuare le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

Descrizione delle attività

L'attività ordinaria si può riassumere nei seguenti punti:

raccolta dei flussi informativi su entità della partecipazione, modello organizzativo e natura giuridica, atti statutari e regolamentari, vicende relative ai rappresentanti dell'Ente (nomina, revoca, dimissioni, sospensioni, etc.), vicende della partecipata sotto il profilo contabile e finanziario; supporto al Collegio dei Revisori attraverso il reperimento e l'elaborazione di dati soggetti al controllo della Corte dei Conti.

L'attività straordinaria dell'ufficio consiste in:

ricognizione, dismissione/ristrutturazione delle partecipazioni in generale;
implementazione dell'attività relativa ai flussi informativi sugli organismi partecipati.
attuazione del Regolamento sui controlli interni afferenti le partecipate e del codice di condotta dei rappresentanti

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

1. Attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione percepito dai fruitori finali dei servizi-prodotti erogati dall'Amministrazione si porrà il cittadino al centro dell'agire e delle scelte dell'amministrazione, saranno individuate le sue vere esigenze e in coerenza con esse fatte le giuste scelte di pianificazione e programmazione.

2. Nell'ottica dell'avvicinamento al cittadino, elementi fondamentali sono la rilevazione della soddisfazione dei cittadini utenti e l'informatizzazione della gestione documentale grazie ai quali si rende il servizio efficiente, trasparente, efficace attraverso al riduzione dei tempi di produzione dei

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

provvedimenti anche grazie all'abolizione di ogni possibile duplicazione di percorsi o di produzioni documentali.

3. Le motivazioni delle scelte derivano oltre che da specifici aspetti normativi che vogliono essere rispettati e perseguiti dall'Ente, anche dalla volontà di diffondere la prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro, che appare una delle azioni più efficaci per ridurre il fenomeno degli infortuni e delle malattie professionali. In questa ottica, particolare efficacia assumono iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione.

4. Migliorare i servizi di sicurezza all'interno del territorio è una prerogativa specifica del programma del Sindaco che mira a realizzare un'attività mirata all'individuazione delle maggiori deficienze e criticità a livello di sicurezza per focalizzare l'attenzione e i controlli proprio sulle zone individuate.

5. Lo sviluppo delle entrate è essenziale per una ottimale e corretta politica di finanziamento delle spese complessive del Comune, in osservanza al rispetto del principio dell'equilibrio economico finanziario soggetto ai vincoli previsti dalla legge finanziaria e dagli obiettivi del patto di stabilità interno. Inoltre un corretto monitoraggio delle fasi dell'entrata è finalizzato ad accelerare la riscossione dei residui utile per migliorare il Fondo di cassa, aumentare la liquidità e comportare di conseguenza una riduzione dei tempi di pagamento delle spese dell'Ente.

6. Lo sviluppo delle entrate è essenziale per una ottimale e corretta politica di finanziamento delle spese complessive del Comune, in osservanza del principio dell'equilibrio economico-finanziario previsto nel Tuel, della normativa prevista dalla legge finanziaria per l'anno di riferimento, nonché dalle regole del patto di stabilità interno. Inoltre, un corretto monitoraggio delle fasi dell'entrata è finalizzato ad accelerare la riscossione dei residui attivi utile per migliorare il Fondo di cassa, aumentare la liquidità e comportare di conseguenza una riduzione dei tempi di pagamento delle spese dell'Ente. Occorre aumentare l'efficienza della gestione dello stesso, migliorare la conoscenza e consistenza del patrimonio dell'ente, adeguare i sistemi di valutazione dei beni, rivedere le politiche

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

gestionali adottate orientandole sempre più verso un impegno produttivo e razionale del patrimonio.

7) Controlli sulle società partecipate - motivazione delle scelte

L'attività dell'ufficio è volta ad attuare le strategie dell'Ente tutelandone la posizione economica e patrimoniale con riguardo agli assetti delle partecipazioni tenuto conto delle disposizioni normative e ad attuare il regolamento sui controlli interni, il tutto volto anche ad ottimizzare i rapporti tra l'ente pubblico, gli organismi partecipati ed i propri rappresentanti negli organismi stessi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1. Sviluppare una cultura dell'attività amministrativa orientata all'innovazione e al risultato attraverso l'introduzione di una nuova organizzazione e di strumenti quanto più possibile oggettivi e misurabili di raffronto fra mezzi impiegati e risultati conseguiti in termini di miglioramento della qualità dei servizi fruiti dai cittadini-utenti.

2. La riorganizzazione del sistema di gestione informatica dei dati e delle procedure, rappresenta un elemento indispensabile per l'ammodernamento e per l'elevazione dei livelli di qualità dell'azione amministrativa e dell'erogazione dei servizi ai cittadini.

3. La diffusione delle informazioni e della documentazione inerente all'argomento, si propone di diffondere la cultura della prevenzione con l'obiettivo finale di responsabilizzare l'Ente e i dipendenti sulla necessità di un efficace Sistema di Sicurezza.

4. Verrà perseguito il percorso intrapreso negli anni precedenti, infatti, l'istituzione di una nuova sede della Polizia Locale permetterà l'implementazione dei servizi per la sicurezza migliorerà la celerità degli interventi operativi e contestualmente darà una idonea risposta per quanto riguarda le operazioni di sportello al pubblico potenziando la comunicazione con i cittadini. Nel corso del prossimo triennio inoltre si vuole realizzare un sistema integrato di videosorveglianza sul territorio che potenzi il controllo e il monitoraggio sul territorio.

5. Garantire un efficace e legittimo perseguimento del pubblico interesse attraverso una rinnovata

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

sinergia tra i vari settori. Eliminare i motivi e le ipotesi che possano essere di aggravio finanziario per l'Ente.

6. La capacità competitiva di un territorio si gioca anche sulla capacità della pubblica amministrazione locale di interpretarne e promuoverne il potenziamento delle risorse locali. Per questo la nostra struttura amministrativa dovrà essere costantemente sollecitata a guardare all'esterno, al contesto nazionale ed europeo, per attingere esempi di eccellenza, ma anche per proporsi come modello all'avanguardia.

Il Comune deve quindi potenziare le proprie capacità di ottimizzare le risorse sia finanziarie che patrimoniali anche attraverso la promozione e il governo di processi di modernizzazione e progresso, collocandosi sempre più al centro di una fitta rete di rapporti con gli altri interlocutori istituzionali.

Per la parte in conto capitale del bilancio di previsione, l'obiettivo di carattere generale è il reperimento di risorse finanziarie ottimali per il finanziamento degli investimenti, previsti nell'elenco annuale delle opere pubbliche per l'esercizio finanziario 2014-2016.

7) Controlli sulle società partecipate - Finalità attivazione di strumenti di attuazione delle strategie dell'Ente; tutela della posizione economica e patrimoniale dell'Ente con riguardo ai propri assetti di partecipazione; monitoraggio sulle partecipate; dismissione/ristrutturazione delle partecipazioni.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno successivamente associate ai singoli processi, di ciascun centro di responsabilità, a seguito dell'approvazione del PEG, prevedendo di avvalersi di competenze specialistiche nell'ambito delle tecniche di management aziendale, di organizzazione dei pubblici servizi, di reti informatiche e di e-government.

In riferimento al punto 6. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno successivamente associate ai singoli processi, di ciascun centro di responsabilità, a seguito dell'approvazione del PEG. Anche per il triennio 2014-2016 si prevede che per il migliore conseguimento delle linee di indirizzo suddette, è necessario prevedere il supporto di una competenza specialistica con particolare riferimento alle politiche tributarie e nel supporto alla attività di definizione del valore delle aree edificabili, contenzioso tributario, nonché a supporto del processo di esternalizzazione e procedure di gara per l'affidamento del servizio di recupero evasione e gestione del settore tributario.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi che verranno coinvolti nel programma con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale saranno descritti in modo analitico le risorse utilizzate secondo gli inventari del Comune.

In riferimento al punto 6. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi che verranno coinvolti nel programma con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale saranno descritti in modo analitico le risorse utilizzate secondo gli inventari del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	20.677.912,22	17.942.628,02	17.322.173,23	
TOTALE (C)	20.677.912,22	17.942.628,02	17.322.173,23	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	20.677.912,22	17.942.628,02	17.322.173,23	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 1 - ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, GALLUZZO, ANSELMI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	20.459.412,22	98,94%	0,00	0,00%	219.500,00	1,06%	20.678.912,22	100,00%
Anno 2015	17.725.628,02	98,79%	0,00	0,00%	217.000,00	1,21%	17.942.628,02	100,00%
Anno 2016	17.123.173,23	98,85%	0,00	0,00%	199.000,00	1,15%	17.322.173,23	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMI

3.4.1 - Descrizione del programma

1. L'amministrazione intende effettuare una gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) in linea con la necessità sempre più stringente di attuare uno sviluppo sostenibile che permetta di preservare il prezioso patrimonio ambientale di cui dispone. A tal scopo il servizio di raccolta differenziata comporterà sia un maggior rispetto dell'ambiente che un risparmio finanziario per l'amministrazione grazie alla riduzione del conferimento in discarica. E' evidente che in tale intento risulta fondamentale puntare ad un radicale cambiamento culturale della cittadinanza, promuovendo delle idonee campagne di informazione sui benefici della raccolta differenziata.

2. L'amministrazione intende promuovere lo sviluppo turistico del territorio. A tal scopo verrà istituito un tavolo permanente con gli operatori balneari finalizzato all'individuazione delle modalità più adatte alla gestione dei lungomari. Sarà promossa la costituzione di reti di partenariato pubblico-privato, saranno effettuate indagini ed approfondimenti sui flussi turistici, sulle caratteristiche della domanda, ecc. Inoltre si vuole rinnovare la cooperazione fra le istituzioni pubbliche e le associazioni/organizzazioni per la valorizzazione delle risorse storiche, culturali, archeologiche, ambientali, enogastronomiche. Gestione del servizio di pulizia degli arenili relativi alle spiagge ad accesso libero.

3. Servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione negli edifici comunali e sul territorio comunale.

4. Gestione del demanio Marittimo ad uso turistico-ricreativo per conto dello Stato e sub-delega della regione Lazio.

5. Monitoraggio del rumore aeroportuale mediante una rete fonometrica di rilevamento del clima acustico aeroportuale.

6. Nell'ottica del miglioramento della qualità della vita, l'Amministrazione intende individuare appositi appezzamenti di terreno di sua proprietà affinché siano concessi a soggetti appartenenti a diverse categorie sociali.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMI

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

1. La motivazione delle scelte strategiche effettuate mira alla preservazione del prezioso patrimonio ambientale disponibile attraverso un intervento che punti al miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti. Allo stesso intento si ritiene imprescindibile un accrescimento del livello di consapevolezza diffuso fra la popolazione adulta e giovane tale da poter promuovere l'azione di stili di vita responsabile e spingere i cittadini a prendere parte attiva nella gestione delle necessità di rispetto dell'ambiente guidandoli verso attività a ridotto impatto ambientale.

2. Dal turismo giornaliero domenicale si intende apportare un maggior numero di turisti e per un tempo più prolungato. A tal proposito devono essere evidenziate e meglio sfruttate le bellezze naturalistiche del territorio, la sua ricchezza archeologica, le coste, le sue potenzialità gastronomiche e di recezione turistica, si debbono studiare ed individuare nuovi motivi di attrazione per veicolare lo sviluppo delle attività del settore per creare un turismo di qualità e maggiormente stanziale.

3. Presenza di topi ed insetti nocivi, in particolar modo nel periodo estivo.

4. Applicazione della Legge 494/93 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Le stazioni di monitoraggio sono state posizionate negli abitati di Fregene, Maccarese, Focene, Fiumicino lungo le traiettorie di decollo e atterraggio degli aeromobili.

6. La realizzazione degli orti urbani rappresenta una prerogativa del programma amministrativo del Sindaco nell'ambito delle tematiche connesse alla fruizione valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio comunale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1. La finalità che vuole essere perseguita consiste nel mantenimento del prezioso patrimonio ambientale presente nel territorio della Città di Fiumicino, che è caratterizzato da una forte prerogativa di naturalezza incontaminata in molte delle sue zone. Riduzione dell'impatto ambientale dovuto alla

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMI

produzione dei rifiuti, riduzione dei costi di smaltimento dei rifiuti e disincentivazione del fenomeno di abbandono dei rifiuti in strada.

2. Si vuole perseguire il miglioramento della ricettività turistica, anche attraverso l'associazionismo e la coordinazione delle attività del settore presenti sul territorio creando un sistema integrato turistico. Si vuole innalzare la qualità dell'offerta turistica, sia della ricettività che dell'intrattenimento (arte, eventi, cultura). Contribuire alla pulizia e decoro urbano del litorale e incentivare la raccolta differenziata in spiaggia.

3. Contrastare la presenza di topi, insetti nocivi, zanzare, processionarie e parassiti.

4. La gestione del patrimonio demaniale marittimo ad uso turistico ricreativo comprende : gestione delle concessioni demaniali marittime ed emissione dei canoni marittimi.

5. La finalità di monitoraggio posto in essere sono connesse alla verifica costante dei livelli di rumorosità percepita al fine di individuare e prevenire eventuali problematiche per la salute umana.

6. Le finalità degli orti urbani sono molteplici: recuperare spazi pubblici con finalità sociali e miglioramento estetico del paesaggio urbano, stimolare ed accrescere il senso di appartenenza alla comunità, sensibilizzare i cittadini singoli o aggregati, all'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio comunale.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella

descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno successivamente associate ai singoli processi, di ciascun centro di responsabilità, a seguito

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMI

dell'approvazione del PEG.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi che verranno coinvolti nel programma con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, nel quale saranno descritti in modo analitico le risorse utilizzate secondo gli inventari del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Coerenza con i piani regionali e di settore.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMINI

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	21.536.853,35	21.114.971,35	21.074.971,35	
TOTALE (C)	21.536.853,35	21.114.971,35	21.074.971,35	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	21.536.853,35	21.114.971,35	21.074.971,35	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 5 - SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA

Responsabile Sig. SEGRETARIO GENERALE, AMBROSINI, ANSELMI

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	21.525.053,35	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	21.525.053,35	100,00%
Anno 2015	21.097.971,35	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	21.097.971,35	100,00%
Anno 2016	21.057.971,35	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	21.057.971,35	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

3.4.1 - Descrizione del programma

1. Il Comune di Fiumicino ha avviato una costante politica di sviluppo produttivo e di implementazione di grandi progetti strategici al fine di affrontare l'attuale crisi della piccola e media impresa locale, derivante dai noti fenomeni di recessione. L'amministrazione si pone la priorità di sostenere i produttori e le imprese agricole mediante la promozione e la valorizzazione dello sportello agricoltura e l'implementazione dei programmi per lo sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori per la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Debbono essere definiti dei protocolli di intesa per la formazione professionale di operatori di vari settori, in particolare per creare opportunità di inserimento lavorativo nelle strutture aeroportuali, portuali nonché in tutti i settori connessi al turismo ricettivo

2. Nell'ottica di affrontare il particolare momento di congiuntura economica si intende dare particolare rilevanza al problema dell'occupazione, con specifico riguardo a quella giovanile e a tal scopo l'intento è quello di potenziare le strutture atte a favorire la comunicazione fra la domanda e l'offerta del lavoro.

3.Regolamentazione del servizio di assistenza scolastica agli alunni diversamente abili.

4.Regolamentazione della refezione scolastica.

5.Regolamentazione del funzionamento dei centri comunali per minori e stranieri.

6.Regolamentazione per la disciplina del personale extrascolastico nelle scuole dell'infanzia e materna comunale.

7.Realizzazione di un piano di intervento per il sostegno abitativo.

8.Realizzazione mensa presso il DSM progetto AGAPE.

9.Realizzazione progetti ergoterapia.

10.Realizzazione progetto Auschwitz nelle scuole.

11.Sviluppo e incremento quanti-qualitativo delle attività culturali.

12.Biblioteca-politiche giovanili.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

13. Fiummicino città d'arte.

14. Iniziative inerenti ai diritti degli animali.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

1. L'intento finale dell'amministrazione è dare vigoria all'imprenditoria locale. Si vuole promuovere la valorizzazione e il potenziamento del tessuto economico locale attraverso la semplificazione ed informatizzazione dei procedimenti amministrativi in materia di attività produttive e attraverso il sostegno alle attività economiche in stato di crisi finanziaria ed economica. La realtà agricola locale deve essere sostenuta e valorizzata a livello promozionale al fine di far fronte all'incremento dei fenomeni di cessazione d'attività.

2. Si vuole creare un'amministrazione comunale che non sia lontana e scollata dai problemi concreti della cittadinanza perseguendo due direttrici fondamentali: la prima, è lo stimolo dell'economia locale, la seconda, è l'assistenza e il supporto che può essere fornito a coloro che sono in cerca di occupazione, favorendo l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro e orientando all'acquisizione delle qualifiche professionali che sono maggiormente richieste sul territorio.

3. L'aumento della crisi socio economica impongono una sempre crescente attenzione nell'erogazione dei servizi di assistenza scolastica in particolare verso i minori disabili.

4. Necessità di regolamentazione del servizio di refezione scolastica ai sensi della normativa in vigore.

5. Necessità di regolamentazione dei centri di accoglienza ai sensi della normativa in vigore.

6. Necessità di regolamentazione del personale extrascolastico nelle scuole ai sensi della normativa in vigore.

7. Necessità di regolamentazione di un piano di intervento per sostegno abitativo ai sensi della normativa in vigore.

8. Realizzazione di una mensa per gli utenti psichiatrici presso largo dello Spinarello.

9. La scelta di porre in essere attività ergoterapiche nasce dalla volontà di agire con ulteriori

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

strumenti sul tema della disabilità.

11. Tali attività orientate allo sviluppo del turismo culturale necessitano di idonei spazi di utilizzo in modo da permettere stimolanti aggregazioni sociali.

12. L'amministrazione vuole mettere in condizione i giovani di esprimere le proprie potenzialità artistiche con servizi culturali adeguati.

13. Garantire alla città la creazione di un sistema museale facente perno sull'istituendo museo civico di Villa Guglielmi.

14. Tali attività necessitano di una programmazione utile a sviluppare i progetti in materia di diritti degli animali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

1. L'analisi dei dati di contesto e la rilevazione dei dati sull'andamento dei servizi e degli interventi, nonché i bisogni rilevati, hanno permesso all'amministrazione di individuare alcune priorità che intende realizzare nel prossimo triennio, al fine di combattere e reagire all'attuale stato di crisi finanziaria che ha prodotto la chiusura di micro e piccole imprese e provocato il rallentamento dei processi di innovazione e l'irrigidimento del sistema bancario nel settore dell'erogazione dei finanziamenti.

2. Attraverso il Centro Orientamento Lavoro (COL) l'amministrazione vuole potenziare le funzioni di accoglienza e informazione a coloro che sono in cerca di occupazione, vuole aumentare il numero dei colloqui di orientamento alla scelta formativa e professionale allo scopo di valorizzare le competenze degli operatori dotandoli di opportunità di aggiornamento professionale, vuole sviluppare il servizio Informagiovani e Informalavoro con l'Agenzia "Obiettivo Lavoro SpA", ed inoltre vuole promuovere l'integrazione nei processi lavorativi fra i cittadini e i paesi terzi.

3. Garantire uniformità di trattamento per l'accesso al servizio.

4. Si intende disciplinare il servizio con uno strumento normativo per derimere situazioni controverse.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA****N. Eventuali Progetti nel Programma**

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

5. Si intende disciplinare il servizio con uno strumento normativo per derimere situazioni controverse.

6. Si intende disciplinare ruoli e mansioni e ottimizzare risorse economiche nel modo migliore.

7. Si intende disciplinare le modalità e le priorità di accesso agli interventi inseriti nel Piano intervento abitativo.

8. Realizzazione di una mensa per fornitura pasti caldi.

9. Porre in essere attività orientate alla progettualità nella vita quotidiana.

10. Si intende far conoscere ai ragazzi delle scuole il tema dell'Olocausto e delle leggi razziali.

11. Organizzare una serie di manifestazioni ed eventi culturali che possono coinvolgere i cittadini attraverso il teatro, la musica, il cinema, la letteratura e tutte le arti in genere.

12. Prosecuzione orario esteso di apertura al pubblico, rete biblioteche territoriali, creazione bibliocardcatalogazione e informatizzazione del patrimonio librario.

13. Potenziamento organico, allestimento del museo civico di Villa Gugliemi, organizzazione di mostre temporanee.

14. Realizzare un canile comunale con un'accurata progettazione che possa garantire un servizio di elevato standard qualitativo, campagne di sterilizzazione dei cani e colonie feline, corsi di educazione cinofila, spazi attrezzati per cani in tutte le località del Comune.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno successivamente associate ai singoli processi, di ciascun centro di responsabilità, a seguito dell'approvazione del PEG.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Si prevede di utilizzare fortemente gli strumenti informatici a disposizione, e le banche dati del Segretariato sociale, in quanto tali dati rappresentano un prezioso ed insostituibile ausilio nella definizione delle strategie.

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

Coerenza con i piani regionali e di settore.

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. anselmi, calicchio, poggi

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	29.618.178,39	27.803.839,07	27.958.893,86	
TOTALE (C)	29.618.178,39	27.803.839,07	27.958.893,86	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	29.618.178,39	27.803.839,07	27.958.893,86	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 7 - SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile Sig. anselmi, calicchio,poggi

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	29.617.178,39	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	29.617.178,39	100,00%
Anno 2015	27.803.839,07	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	27.803.839,07	100,00%
Anno 2016	27.958.893,86	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	27.958.893,86	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 23 - SERVIZI AL TERRITORIO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. caroccia, di genesio

3.4.1 - Descrizione del programma

L'amministrazione intende rispondere alle nuove e sempre più contingenti esigenze di rispetto dell'ambiente ponendo la propria attenzione alla riqualificazione del proprio parco tecnologico (impianti di pubblica illuminazione, impianti di riscaldamento, impianti elettrici, impianti speciali, nonché edifici scolastici nel loro complesso). In tal senso l'obiettivo che ci si pone è il graduale inserimento di nuove tecnologie e fonti di energia rinnovabili, che possano consentire contestualmente: l'ottimizzazione dei consumi energetici, la concreta riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera, le massime condizioni di sicurezza degli impianti. Inoltre verrà effettuato l'adeguamento delle convenzioni urbanistiche ad un piano del fabbisogno aggiornato alle nuove esigenze delle singole località che compongono il territorio comunale.

Al fine di sviluppare una corretta politica finanziaria per l'Ente risulta inoltre necessario dar corso allo sviluppo di una più moderna ed aggiornata gestione del patrimonio comunale per una gestione efficiente ed integrata delle risorse .

Nonostante un utilizzo ed una valorizzazione soddisfacente del Patrimonio Comunale si rileva l'esistenza di criticità e la necessità di migliorare il rendimento complessivo della gestione e dell'utilizzo del Patrimonio pubblico con particolare riferimento alle aree cedute gratuitamente all'ente per la realizzazione e il conseguimento degli standards urbanistici (parcheggi, giardini e parchi pubblici).Le politiche attive per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente vengono perseguite anche attraverso cessioni del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

3.4.2 - Motivazioni delle scelte

L'amministrazione intende redigere il Piano Energetico comunale, non solo a garanzia del rispetto della normativa - la Legge 10/91 stabilisce che i Comuni con popolazione superiore a cinquantamila abitanti, devo prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia - ma soprattutto nel fondamentale intento di promuovere il rispetto dell'ambiente attraverso

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI**3.4 - Programma N. 23 - SERVIZI AL TERRITORIO**

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. caroccia, di genesio

l'utilizzo più razionale possibile dell'energia e delle fonti rinnovabili di energia.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le finalità che vogliono essere realizzate attraverso la redazione del PEC sono sicuramente una Pianificazione urbanistica sostenibile, la razionalizzazione dell'illuminazione pubblica e semaforica, il risparmio nell'utilizzo delle attrezzature elettriche ed elettroniche, la promozione dell'illuminazione ad alta efficienza, la riduzione delle dispersioni termiche negli uffici comunali, l'incremento delle piste ciclabili a riduzione della circolazione delle autovetture private.

3.4.3.1 - Investimento**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.4.4 - Risorse umane da impiegare**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, saranno successivamente associate ai singoli processi, di ciascun centro di responsabilità, a seguito dell'approvazione del PEG.

Per quanto attiene il Settore Demanio e Patrimonio al fine di consentire il frazionamento e la conseguente acquisizione al patrimonio dell'ente delle strade evidenziate nel programma, potrà avvalersi di un incarico professionale tecnico dotato della idonea strumentazione.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.4 - Programma N. 23 - SERVIZI AL TERRITORIO

N. Eventuali Progetti nel Programma

Responsabile Sig. caroccia, di genesio

3.4.6 - Coerenza con il/i piano/i regionale/i di settore

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 23 - SERVIZI AL TERRITORIO

Responsabile Sig. caroccia, di genesio

Entrate Specifiche	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
-STATO	0,00	0,00	0,00	
-REGIONE	0,00	0,00	0,00	
-PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
-UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
-CASSA DD.PP-CREDITO SPORTIVO ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
-ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
-ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
Proventi dei Servizi	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma - ENTRATE

3.5 - Programma N. 23 - SERVIZI AL TERRITORIO

Responsabile Sig. caroccia, di genesio

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
Quote di Risorse Generali	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Quote di Risorse
QUOTE DI RISORSE GENERALI	44.378.964,07	37.885.118,34	28.580.118,34	
TOTALE (C)	44.378.964,07	37.885.118,34	28.580.118,34	
TOTALE GENERALE (A + B + C)	44.378.964,07	37.885.118,34	28.580.118,34	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI

3.6 - Spese previste per la realizzazione del programma - IMPIEGHI

3.5 - Programma N. 23 - SERVIZI AL TERRITORIO

Responsabile Sig. caroccia, di genesio

Anno	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale	V. % totale spese finali titoli I e II
	Consolidate		Di sviluppo		entita'	% su totale		
	entita'	% su totale	entita'	% su totale				
Anno 2014	11.573.217,99	26,09%	0,00	0,00%	32.788.746,08	73,91%	44.361.964,07	100,00%
Anno 2015	10.848.118,34	28,62%	0,00	0,00%	27.052.000,00	71,38%	37.900.118,34	100,00%
Anno 2016	10.623.118,34	37,15%	0,00	0,00%	17.972.000,00	62,85%	28.595.118,34	100,00%

SEZIONE 3 - ESERCIZIO 2014
PROGRAMMI E PROGETTI
3.9 - Riepilogo Programmi per Fonti di Finanziamento

Denominazione del Programma (1)		PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
		Legge di finanz. e regolam. UE (estremi)	Anno di competenza	I° Anno successivo	II° Anno successivo	Quote di Risorse Generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	ORGANI ISTITUZIONALI E SERVIZI AMM.		20.678.912,22	17.942.628,02	17.322.173,23	55.942.713,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA		21.525.053,35	21.097.971,35	21.057.971,35	63.726.796,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SERVIZI ALLA PERSONA		29.617.178,39	27.803.839,07	27.958.893,86	85.380.911,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	SERVIZI AL TERRITORIO		44.361.964,07	37.900.118,34	28.595.118,34	110.844.200,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			116.183.108,03	104.744.556,78	94.934.156,78	315.894.621,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Il nr. programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO
DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI
E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (migliaia di lire)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di Programma, Patti Territoriali, ecc...

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(Art. 170, comma 8, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	6.483.905,55	50.194,82	4.011.362,62	3.029.560,74	76.630,06	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- oneri sociali	1.258.441,56	11.771,28	704.492,06	664.250,16	18.467,33	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	6.696.355,33	111.343,19	4.712.038,91	5.924.965,91	153.350,00	0,00	3.218,42	1.087.837,21	2.412.350,29
Trasferimenti correnti									
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	355.277,92	188.840,31	30.458,72	254.384,71	150.750,00	31.308,74	23.288,31	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a imprese pubbliche ed Enti pubblici	20.084,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città Metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	20.084,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	375.362,35	188.840,31	30.458,72	254.384,71	150.750,00	31.308,74	23.288,31	0,00	0,00
7. Interessi passivi	2.249.150,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	1.202.588,85	144.102,94	617.804,97	331.300,86	2.592,81	0,00	0,00	14.274,77	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8+9)	17.007.362,96	494.481,26	9.371.665,22	9.540.212,22	383.322,87	31.308,74	26.506,73	1.102.111,98	2.412.350,29

5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

	1 Amministr. generale	2 Giustizia	3 Polizia pubblica e difesa	4 Istruz. e cultura	5 Az.ni e interv.in campo di abit.	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo	8 Viabilità e trasporti	
								Viabilità illuminazione	Trasporti pubblici
B) SPESE IN C/CAPITALE									
1. Costituzione di capitali fissi	178.412,91	0,00	66.611,31	3.553.949,75	26.296,13	147.904,02	0,00	5.948.166,09	0,00
di cui:									
- beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	122.147,49	0,00	66.611,31	0,00	26.296,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale									
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	331.747,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:									
- Stato ed Enti Amministrazione centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unioni Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (3+4+5)	331.747,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	510.160,68	0,00	66.611,31	3.553.949,75	26.296,13	147.904,02	0,00	5.948.166,09	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	17.517.523,64	494.481,26	9.438.276,53	13.094.161,97	409.619,00	179.212,76	26.506,73	7.050.278,07	2.412.350,29

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI
SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI
RISPETTO
AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

6.1 - Valutazioni Finali Programmazione

_____ li _____

Timbro dell'ente